

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

VI Domenica di PASQUA - Liturgia delle Ore II Settimana del Salterio

| LETTURE DEL GIORNO | INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 9 MAGGIO VI DOMENICA di PASQUA Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia FESTA DELLA MAMMA | 07.30 | Marianna Longoni |
| | 10.00 | Francesco, Giancarlo e Michele Muntoni |
| | 19.00 | <u>In S. Giuseppe il Vescovo amministra le cresime a livello zonale</u> |
| 10 LUNEDÌ Il Signore ama il suo popolo | 18.00 | Francesco ed Enrico Cuccu. Salvatore Zoa Preparazione Battesimo |
| 11 MARTEDÌ - S. Ignazio da Làconi La tua destra mi salva, Signore | 08.00 18.00 | Pietro, Maria e familiari defunti Vespro, liturgia della parola, Comunione |
| 12 MERCOLEDÌ I cieli e la terra sono pieni della tua gloria | 18.00 | Mario Mossa, Salvatore, Raffaele, Giuseppe e Anna |
| 13 GIOVEDÌ Beata VERGINE MARIA di Fatima Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia | 18.00 | Salvatore, Francesca e defunti famiglie Lai-Coccodda |
| 14 VENERDÌ - S. MATTIA AP. Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo | 18.00 | Defunti famiglia Tonina Preparazione Battesimo |
| 15 SABATO Dio è re di tutta la terra | 11.00 18.00 | Battesimo di Alessandro Pisu Assunta, Severino, Giuseppe, Serafino, Luigi, Giovanni e Lucio Fanni |
| 16 MAGGIO ASCENSIONE DEL SIGNORE Ascende il Signore tra canti di gioia | 07.30 | Mariangela Ghisu, Assunta e Salvatore Guiso |
| | 10.00 | Francesco e Salvatore Mascia e Gina Contu |
| | 19.00 | Assunta Mascia, Francesco Ladu e Giovanni Ladu |

Domenica 9 maggio Cresime in Forania

La Comunità Parrocchiale
accompagna con l'affetto e la preghiera
Sofia Chiaï, Beatrice Murru, e Ludovica Pranteddu
che accolgono con gioia i Doni dello Spirito.
Augura loro un buon post-Cresima!



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino

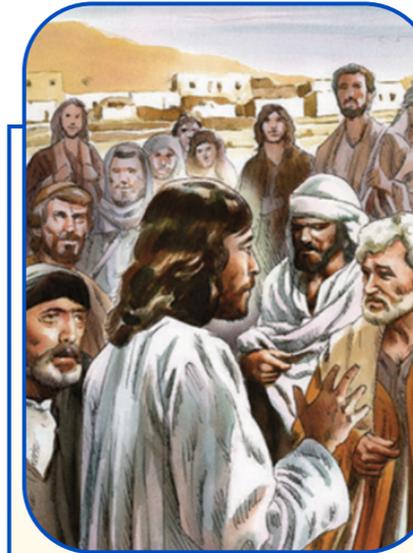
La Voce di S. Andrea Ap.



Anno XXXIII - N. 19

www.parrocchiasandreatortoli.org

9 - 15 Maggio 2021



IL COMANDAMENTO dell'amore

Nel brano evangelico di questa domenica Gesù ci insegna come trovare e vivere nella gioia: accogliere il suo amore e vivere uniti a Lui amandoci gli uni gli altri come Lui ci ha amato.

Gesù ci rivela innanzitutto la fonte e la misura del suo amore per noi: "Come il padre ha amato me, così io ho amato voi".

Nell'amore di Gesù che dona la vita per noi è visibile tutto l'amore del Padre. La vita e soprattutto la croce di Gesù è la manifestazione di quell'amore che dall'eternità unisce il Padre e il Figlio nella comunione beatificante dello Spirito Santo. Gesù ci ama con l'amore del Padre, un amore senza misura.

Per il cristiano la gioia corrisponde ad una certezza: la certezza di essere amato. È di questo che ci vuole rendere persuasi Gesù quando ci dice: "Come il padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore". La gioia non è soltanto la certezza di essere amati,

PREGHIAMO

Per le mamme:
perché ricordino
che nella maternità
sono diventate
il simbolo dell'amore
fecondo di Dio e
perché il loro dono
venga ricambiato
da figli con amore,
rispetto, obbedienza.
Amen!

ma è anche l'impegno a rimanere nell'amore di Gesù. Come? "Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore". Come Gesù è rimasto nell'amore del Padre osservando i suoi comandamenti, cioè dando la vita per noi, così noi possiamo rimanere nel suo amore se osserviamo il suo comandamento dell'amore reciproco: "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati".

Il frutto del rimanere nel suo amore sarà la gioia.

don Piero



DECRETO DI INDIZIONE DELLA VISITA PASTORALE

Mons. Antonio Mura
Vescovo della Diocesi di Lanusei

Prof. n.21/2021

Dopo sette anni dall'inizio del mio ministero episcopale in Diocesi è giunto il momento di avviare una Visita Pastorale nelle comunità parrocchiali, occasione nella quale il Vescovo, secondo l'Esortazione Apostolica "Pastores Gregis" di S. Giovanni Paolo II, "esercita più da vicino per il suo popolo il ministero della parola, della santificazione e della guida pastorale, entrando a più diretto contatto con le ansie e le preoccupazioni, le gioie e le attese della gente e potendo rivolgere a tutti un invito alla speranza" (n.46).

Pertanto

- In conformità con lo spirito del Concilio Vaticano II;
- In sintonia con la mia Lettera Pastorale "Sul carro con Filippo" del 2017;
- In attuazione delle indicazioni del Direttorio per il ministero pastorale dei vescovi "Apostolorum Successores" ai nn. 221-225 e della esortazione Apostolica "Pastores Gregis" al n. 46;
- A norma dei cann. 396-398 del Codice di Diritto Canonico

Con il presente Decreto

INDICO

La Visita Pastorale della Diocesi che avrà inizio nella **Solennità di N.S. Gesù Cristo, Re dell'Universo, domenica 21 novembre 2021** con la S. Messa nel Santuario Diocesano, ore 17.00, e, con la grazia di Dio, proseguirà fino a completarla in tutte le comunità parrocchiali.

Inoltre, ai sensi del can. 396, 2 del Codice di Diritto Canonico, con questo stesso decreto

NOMINO

la **Commissione diocesana** per la Visita Pastorale, da ritenersi costituita a partire dalla data odierna e in vigore fino al completamento della Visita, composta come segue:

- Il Vicario Generale, Don Giorgio Piero Cabras;
- Il Vicario Episcopale per la Pastorale, Don Michele Congiu;
- Il Vicario Foraneo della Forania di riferimento.

La Commissione si potrà avvalere dell'apporto dei direttori degli Uffici diocesani, secondo le rispettive competenze.

continua →



IL SANTO PADRE

Le omelie di
Papa Francesco

Papa Francesco all'Azione Cattolica: in Italia «un Sinodo dal basso»

L'Azione cattolica potrà «aiutare la comunità ecclesiale ad essere fermento di dialogo nella società, nello stile che ho indicato al Convegno di Firenze». E questo in un momento in cui la Chiesa italiana «riprenderà» nella prossima «Assemblea di maggio» l'incontro celebrato nel capoluogo toscano nel 2015 «per toglierlo dalla tentazione di archivarlo». Una ripresa alla luce «del cammino sinodale» che incomincerà nella Penisola «da ogni comunità cristiana, dal basso, dal basso, dal basso fino all'alto». Con «la luce, dall'alto al basso», che «sarà il Convegno di Firenze». Lo ha detto papa Francesco ricevendo il Consiglio nazionale di Azione cattolica in una udienza concessa in occasione della XVII Assemblea nazionale celebrata in modalità online sul tema "Ho un popolo numeroso in questa città". Per il Pontefice «una Chiesa del dialogo è una Chiesa sinodale, che si pone insieme in ascolto dello Spirito e di quella voce di Dio che ci raggiunge attraverso il grido dei poveri e della terra». E «in effetti, quello sinodale non è tanto un piano da programmare e da realizzare, ma anzitutto uno stile da incarnare». In questo senso, ha sottolineato il Pontefice, l'Azione cattolica, «costituisce una "palestra" di sinodalità», e tale «attitudine è stata e potrà continuare ad essere un'importante risorsa per la Chiesa italiana, che si sta interrogando su come maturare questo stile in tutti i suoi livelli». All'insegna di «dialogo, discussione, ricerche, ma con lo Spirito Santo».

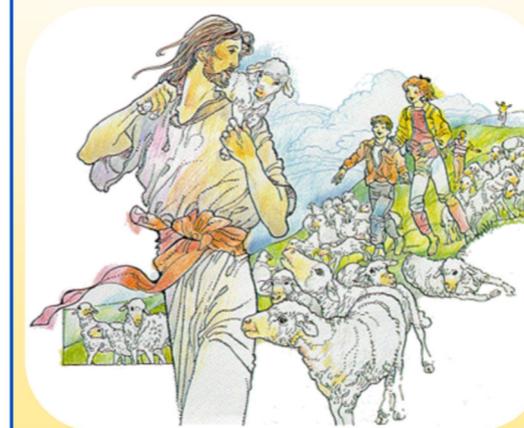
a cura di **MARCO LADU**

Ad uso privato e gratuitamente distribuito



Alla predetta Commissione affido i seguenti compiti:

- Stilare, a cadenza semestrale, il calendario della Visita;
- Redigere i verbali e raccogliere l'eventuale materiale prodotto durante la Visita.



Il **2 maggio**, V Domenica di Pasqua, si dia lettura di questo Decreto in tutte le parrocchie e rettorie della Diocesi, al termine dell'omelia delle SS. Messe.

Antonio Mura
Cabras Mura

25 aprile 2021
**Solennità della Vergine
del Rosario d'Ogliastro**